

Dietro a un decollo a Malpensa c'è il lavoro di decine di persone

Date : 29 novembre 2019

Il mondo dell'aviazione civile e dell'aeroporto ha un suo linguaggio tutto particolare. Fatto di sigle univoche valide per tutto il mondo (a partire dalle sigle degli scali, Malpensa è Mxp) e di espressioni internazionali.

Come il "[turnaround](#)", il tempo di sosta a terra necessario per le operazioni tra atterraggio e decollo successivo.

È in questa fase che opera **Airport Handling**, principale operatore di servizi di terra negli scali di **Milano Linate** e **Milano Malpensa**. La società è nata nel 2014 dall'ex Sea Handling, un tempo parte del gruppo Sea, gestore degli aeroporti milanesi: oggi è [controllata dal gruppo internazionale Dnata](#) (che serve 265 compagnie nel mondo).

Per la prima volta AH ha aperto le porte di Malpensa ai ragazzi e alle ragazze di una scuola, in occasione di PmiDay, l'iniziativa dell'Unione Industriali di Varese che accosta i più giovani al mondo dell'impresa.

Una visita speciale: prima i ragazzi hanno scoperto le attività di Airport Handling con il responsabile risorse umane **Gian Carlo Grassini**, il direttore commerciale **Maria Rosaria Pisano** e il training manager **Cristina Giovannelli**, scoprendo le diverse figure che "ruotano" intorno ad un volo, come il "**ramp manager**", **il responsabile della squadra** che lavora sul piazzale:

Subito dopo, in tarda mattinata, la visita in "area sterile" (oltre i controlli di frontiera) per **vedere dal vivo il lavoro che sta dietro a un singolo volo**. Un volo - anche questo speciale - visto che si trattava di **un Malpensa-Dubai di Emirates effettuato con A380**, l'aereo più grande del mondo, capace di imbarcare 500 passeggeri: dopo l'atterraggio del precedente volo da New York, **il turnaround doveva essere effettuato in 100 minuti**, poco più di un'ora e mezza. Quante persone servono per un volo del genere? **«Dodici persone ai banchi del check in, quattro ai gate, sette più il ramp manager alla "rampa" (servizi sul piazzale), una ventina per assicurare le pulizie a bordo»**.

Dopo aver visto l'organizzazione ai gate, i ragazzi e le ragazze sono scesi sul piazzale, per la foto con il "gigante dell'aria" di Emirates.